

AVVISI ALLA COMUNITA'

Don Mario sarà assente tutta la settimana.
Per urgenze chiamare don Giovanni al 340-7660085.
Per le intenzioni delle messe metterle nella buca delle lettere della casa parrocchiale di san Nicolò.

- ❖ Con il mese di ottobre riprendono le adorazioni comunitarie.
Il secondo mercoledì di ogni mese alle ore 21.00 a san Nicolò.
Il 4° martedì di ogni mese un'ora prima della santa Messa a Madonna dei Monti.

COME SPINA DI UNA ROSA

*Se non mi fosse mai successo nella vita, Signore,
concedimi il dono di essere scartato.
Sì, messo da parte, superato e umiliato.
Non riconosciuto, trattato ingiustamente, bastonato.
Offeso, calunniato, perseguitato.
Non sono diventato folle, Signore,
ma sto iniziando a capirti e a capire.
Quello che non vorrei mai – e neanche tu –
è sì conseguenza del peccato,
ma è nei limiti dell'umanità.
Fa parte del pacco regalo della vita in questo mondo,
e come tutte le cose di questo mondo
serve a insegnarci cos'è l'amore.
Il primo amore è quello di conoscere le sofferenze altrui,
e si può apprendere soltanto condividendole.
Dalla tua esperienza, Signore,
capisco che sulla croce
ci si può sentire soli, abbandonati, maledetti
e, nonostante questo, benedire, perdonare, salvare.
Dio non potrà che riconoscere se stesso
in quell'amore paziente e misericordioso,
una testata d'angolo in quella pietra scartata dai costruttori.*

Comunità pastorale di Valfurva

settimana 04 ottobre - 11 ottobre 2020
don Mario: 3290969268

XXVII sett. Tempo Ordinario - Anno A
3^ sett. Liturgia delle Ore

Un nuovo popolo

È drammaticamente severa ed esplicita la parabola dei vignaioli omicidi. L'immagine della vigna del Signore era già stata usata da Isaia, che aveva denunciato tutto il popolo d'Israele perché non aveva portato i frutti per cui era stato coltivato.

Gesù ricorda gli uomini di Dio che sono stati bastonati, uccisi e lapidati da persone che li hanno considerati falsi e scomodi. In realtà nutrivano ben più di un sospetto che avessero ragione.

E poi si riferisce a sé stesso, che di lì a poco farà la stessa fine. Nessuno si può meravigliare se l'opportunità di seguire Dio verrà lasciata ad altri popoli, o meglio a un nuovo popolo che si formerà indipendentemente dalla provenienza, dalla cultura e dalle credenze pregresse.

Può succedere che i costruttori scartino una pietra che poi diventa fondamentale, di base per una nuova costruzione. Quanti giudizi affrettati su alcuni giovani, che fortunatamente si sono poi riscattati nella vita! Così questo duro ammonimento di Gesù può valere per ciascuno di noi. Non è mai bene sentirsi arrivati, credersi a posto perché parte di un sistema o di una comunità, ritenersi cristiani senza verificare giorno per giorno se il nostro comportamento è davvero quello che Dio vuole. Non è mai bene censurare idee o scartare persone a priori, perché in esse è presente un seme di vita che magari non possediamo ancora. E che Dio stesso ha pensato proprio per noi.

ORARI SANTE MESSE E INTENZIONI SUFFRAGIO E PREGHIERA

DOMENICA 04 ottobre XXVII del Tempo Ordinario

ore 08.30 S. Antonio

Ann. Pietrogiovanna Marina, Battista e Marco

Def. di Cola Giuliana

ore 09.45 Madonna dei Monti

Ann. Alessi Mario

Ann. Alessi Peppe, Livio e Andrea

Ann. Bertolina Battista e Maria

Ann. Bertolina Emma, Luigi, Arturo e Lina

Ann. Bertolina Evaristo, Tenci Amalia ed Emilia

Ann. Bertolina Marialuigia, Ambrogio, Fortunato e Reto

Ann. Compagnoni Luigi

Ann. Toniatti Vincenzo e genitori, Ida e Giuseppe

Def. Compagnoni Tino, Giuseppina, Orillo, Ezio e fam.

Def. Iolanda, Gianni e Riccardo

Def. Salvadori Gino e genitori

ore 11.00 S. Nicolò

Ann. Andreola Carlo

Def. Compagnoni Adelina (i vicini)

Def. Compagnoni Franco

ore 19.00 S. Nicolò

Def. Andreola Artemio (i coscritti)

Def. Andreola Nice (i coscritti)

Def. Cola Mike, Alfredo e Anna

Def. Dei Cas Giuseppe (1931)

Def. Vitalini Cesira (i nipoti)

Def. Vitalini Odillio (operai e ditta)

LUNEDI' 05 ottobre

ore 18.00 S. Antonio

Ann. Compagnoni Erminio

Ann. Compagnoni Maria e Gervasio

Def. Anselmi Alessandro

MARTEDI' 06 ottobre

ore 18.00 Madonna dei Monti

Ann. Compagnoni Fortunato, Elvira e fam.

Def. Bertolina Odilla, Carmela, Armando ed Ezio

Def. Compagnoni Gildo e fam. e Bertolina Agnese

Def. di Bertolina Felice e Ida Def. di Tenci Lucia e fam.

Vivi e def. di Compagnoni Pierina

MERCOLEDI' 07 ottobre B. Maria V. del Rosario

S. Caterina S. Messa sospesa

GIOVEDI' 08 ottobre

ore 18.00 S. Nicolò

Def. Bonetta Renato

Def. Galperti Mauro

Def. Urbani Silvano

Vivi e def. di Arrigo e Rosanna

VENERDI' 09 ottobre

S. Messa sospesa alla Baita Serena

SABATO 10 ottobre

ore 17.30 Prefestiva S. Caterina

Ann. Cola Giuseppe, Andreola Marianna e Capitani Maria

Def. Alberti Felice, Vitalini Primina e fam.

DOMENICA 11 ottobre XXVIII del Tempo Ordinario

ore 08.30 S. Antonio

Def. Vitalini Sergio

ore 09.45 Madonna dei Monti

Ann. Toniatti Cirillo

Def. Antonioli Graziella, Salvadori Lina e fam.

Def. Compagnoni Ermanno

Def. Compagnoni Patrik e nonni

Def. Meraldi Arturo

Def. Tenci Mariarosa (figlioccia)

Def. Toniatti Lino, Compagnoni Adele e fam.

ore 11.00 S. Nicolò

Ann. Zen Rina, Rini Gervasio e Donato

Def. Alberti Sergio e Silvia

Def. Meraldi Lino

ore 19.00 S. Nicolò

Def. Andreola Artemio (i cugini)

Def. Compagnoni Adele (i nipoti)

Def. Dei Cas Celso e Tenci Mariarosa

Def. Pedranzini Maria e Belotti Luigi

VANGELO VIVO

Un lavoro e una targa al valore. È la ricompensa che il titolare di una catena di supermercati a Gallipoli (Lecce) ha voluto dare a *Richard*, nigeriano di 33 anni che ha sventato una rapina all'ingresso dell'attività commerciale dove abitualmente stazionava per racimolare qualche soldo, accompagnando i clienti a portare la spesa in auto. «Ha messo a repentaglio la sua vita difendendo qualcosa che ha sentito come suo, anche se non lo era. È stato coraggioso e se lo merita. Sarà uno di noi». Richard è in regola con il permesso di soggiorno e in Nigeria ha moglie e tre figli, che prova a mantenere a distanza. Timido e discreto, si è stupido del clamore suscitato dal fatto. Alle autorità ha detto di aver agito d'istinto, con un gesto normalissimo, giusto e doveroso.